

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-341	del 02/05/2022
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Approvazione schema di Atto di Intesa con la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle acque marine e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna.	
Proposta	n. PDTD-2022-338	del 26/04/2022
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Ballardini Daniela	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott.ssa Ballardini Daniela	
Responsabile del procedimento	Lucialli Patrizia	

Questo giorno 02 (due) maggio 2022 (duemilaventidue) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, la Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Ballardini Daniela, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Est. Approvazione schema di Atto di Intesa con la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle acque marine e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna.

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" (di seguito Arpae);
- la D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 con la quale è stato revisionato il "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell' Agenzia";

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n.136 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell' Emilia Romagna per il

triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;

- la D.D.G. n.137 del 30/12/2021 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agencia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna”;

PREMESSO:

- che il D. Lgs 116/2008, in attuazione della Direttiva 2006/7CE, definisce i criteri e le modalità con cui deve essere effettuato il monitoraggio delle acque di balneazione;
- che la norma è finalizzata a proteggere la salute umana dai rischi derivanti dalla scarsa qualità delle acque di balneazione, anche attraverso la protezione e il miglioramento ambientale, e integra le disposizioni di cui alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- che la gestione operativa del monitoraggio è affidata all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- che la Regione Emilia-Romagna stabilisce i punti esatti di monitoraggio nonché, prima dell'inizio di ogni stagione balneare, il calendario dei prelievi;

RILEVATO:

- che Arpae non è in grado di provvedere con mezzi propri all'esecuzione dell'attività di monitoraggio e che, pertanto, si deve avvalere di collaborazioni con soggetti esterni dotati di apposite attrezzature;
- che le Autorità della Direzione Marittima svolgono compiti istituzionali di vigilanza e tutela dell'ambiente marino e costiero nel suo complesso avvalendosi dei mezzi nautici in dotazione delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera da essa dipendenti;
- che, a seguito della determinazione n. 925 del 30/12/2014, è stata attivata una collaborazione tra Arpae e la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione di attività di monitoraggio delle acque marine e costiere per gli anni 2014-2015;
- che, con Determina n. 501 del 22/06/2016, si è stabilito di proseguire la collaborazione anche per gli anni 2016-2018, sottoscrivendo all'uopo apposito Atto d'Intesa;
- che, con Determinazione n.277/2019 si è stabilito di proseguire la collaborazione anche per gli anni 2019-2021, sottoscrivendo all'uopo apposito atto d'intesa;
- che, anche per gli anni 2022-2024, la Direzione Marittima e Arpae hanno individuato la necessità di pervenire alla stipulazione di un accordo che disciplini l'attività di collaborazione per il monitoraggio delle acque marine di balneazione e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna;

- che Arpae ha, quindi, concordato con la Direzione Marittima di Ravenna uno schema di Atto di Intesa, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, in particolare, la Direzione Marittima si impegna a:
 - mettere a disposizione di Arpae un adeguato mezzo nautico (battello veloce) e personale militare abilitato alla condotta, per lo svolgimento delle attività di controllo delle acque marine di balneazione, fatto salvo improvvise e prioritarie situazioni di emergenza e/o di ricerca e soccorso per la salvaguardia della vita umana in mare, che dovessero insorgere durante l'attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione;

e l'Arpae si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio personale tecnico, la strumentazione e l'attrezzatura scientifica di proprietà dell'Agenzia necessari per i prelievi e le misurazioni dei parametri meteo marini previsti dalla normativa vigente;
- a rendere partecipi i membri degli equipaggi della Guardia Costiera delle operazioni di monitoraggio effettuate durante le uscite in mare, illustrandone succintamente le finalità, le apparecchiature e le tecniche utilizzate;
- rimborsare i costi di gestione dei mezzi nautici secondo le modalità meglio descritte nell'articolo 5 della Convenzione;
- che Arpae e la Direzione Marittima, di comune accordo, ritengono di rinnovare il rapporto convenzionale per 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024;
- che Arpae erogherà alla Direzione Marittima di Ravenna un contributo presunto annuo di euro 13.335,00 (al netto dei controlli straordinari allo stato attuale non numericamente preventivabili ed eventuali maggiori o minori tempi necessari per l'esecuzione dei rispettivi monitoraggi);

CONSIDERATO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e conseguentemente è stato redatto il Documento Informativo ed il DUVRI, ma non sussistono costi per la sicurezza;

RITENUTO:

- pertanto, opportuno approvare lo schema di Atto di Intesa con la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle acque marine e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna sulla base del programma di monitoraggio previsto dalle normative citate relativamente alle attività previste nell'Atto di Intesa (allegato A);

- opportuno nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, la Dott.ssa Patrizia Luciali responsabile Servizio Sistemi Ambientale Area Est;
- inoltre opportuno nominare quale referente Arpae, ai sensi dell'art. 10 dello schema di Atto di Intesa, la stessa Dott.ssa Luciali;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est Dott.ssa Daniela Ballardini che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile Staff Amministrazione Area Est Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di approvare, e pertanto sottoscrivere, lo schema di Atto di Intesa, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle acque marine e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna sulla base del programma di monitoraggio previsto dalle normative citate;
2. di dare atto che l'accordo di cui al punto 1. ha una durata a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024;
3. che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e conseguentemente è stato redatto il Documento Informativo ed il DUVRI, ma non sussistono costi per la sicurezza;
4. di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, la Dott.ssa Patrizia Luciali responsabile Servizio Sistemi Ambientali Area est;
5. di nominare, quale referente Arpae, ai sensi dell'art. 10 dello schema di Atto di Intesa, la stessa Dott.ssa Patrizia Luciali;
6. di dare atto, inoltre, che Arpae erogherà alla Direzione Marittima di Ravenna un contributo presunto di euro 13.335,00 annuo (al netto dei controlli straordinari allo stato attuale non numericamente preventivabili) ed eventuali maggiori o minori oneri in relazione ai tempi

effettivi per l'esecuzione dei monitoraggi, secondo le modalità previste agli artt. 5 e 6 della Convenzione;

7. di dare atto, infine, che il costo di euro 40.005,00 avente natura di "Contributi per collaborazione con Enti Pubblici" (COCEP-COCEP), relativo al presente provvedimento, è a carico degli esercizi 2022-2023-2024 per la quota di euro 13.335,00 ciascuno, ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale del Centro di costo AEDIR.

LA RESPONSABILE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

F.to Dott.ssa Daniela Ballardini

ATTO DI INTESA

TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA E DIREZIONE MARITTIMA DELL'EMILIA ROMAGNA PER L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, con sede e domicilio fiscale in Via Po, n. 5 – 40139, Bologna, C.F./P.I. n. 04290860370, nella persona della D.ssa Daniela Ballardini, Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Area Est, autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con DDG n. 114 del 23/10/2020, di seguito denominata "Arpae"

E

la Direzione Marittima dell'Emilia Romagna, con sede e domicilio fiscale in Ravenna, alla via Antico Squero, n.5 – 48121, Ravenna, C.F. n. 80101860395, nella persona del Direttore Marittimo, il Capitano di Vascello (CP) Francesco CIMMINO, all'uopo autorizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, con dispaccio prot. n.52017 in data 14 aprile 2022, di seguito denominata "Direzione Marittima"

PREMESSO

- che le acque costiere destinate alla balneazione sono soggette ad un monitoraggio stagionale, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- che la norma è finalizzata a proteggere la salute umana dai rischi derivanti dalla scarsa qualità delle acque di balneazione anche attraverso la protezione e il miglioramento ambientale e integra le disposizioni di cui alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che la gestione operativa del monitoraggio è affidata all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- che la Regione individua le acque di balneazione e stabilisce i punti esatti di monitoraggio nonché, prima dell'inizio di ogni stagione balneare, il calendario dei prelievi;
- che il Corpo delle Capitanerie di porto, per mezzo degli Uffici Marittimi presenti lungo il litorale, svolge anche funzioni di vigilanza a tutela dell'ambiente marino e costiero;
- che la Direzione Marittima e l'Arpae hanno individuato l'opportunità di pervenire alla stipula di un atto d'intesa che disciplini la cooperazione per il monitoraggio delle acque marine di balneazione per il triennio 2022-2024;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Premesse

Le premesse e ogni documento allegato al presente atto d'intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.

Articolo 2 Finalità

La Direzione Marittima e l'Arpae collaborano per le attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione prospicienti i litorali della Regione Emilia Romagna, mettendo a

disposizione rispettivamente mezzi nautici e personale sulla base del programma di monitoraggio previsto dalle normative citate in premessa.

Articolo 3

Durata

Il presente atto d'intesa ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024 e potrà essere rinnovato sulla base delle successive intese scritte fra le Parti comportante l'aggiornamento delle attività e degli oneri connessi.

Articolo 4

Attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

Le modalità di campionamento per la realizzazione del programma regionale di monitoraggio delle acque di balneazione 2022-2024 prevedono, per ogni stagione balneare, un numero di uscite pari almeno al numero di campionamenti programmati definiti nel calendario di monitoraggio stabilito dalla Regione Emilia-Romagna.

L'Arpae si impegna, sulla base di quanto stabilito dalla Regione Emilia Romagna nei propri atti relativamente all'individuazione delle acque di balneazione e ai punti di monitoraggio, a comunicare alla Direzione Marittima, di conseguenza, il calendario stagionale dei monitoraggi, l'elenco delle stazioni, la frequenza e la quantità dei prelievi da effettuare.

Eventuali modifiche al calendario dei monitoraggi potranno essere concordate tra le Parti, in funzione dell'insorgere di eventi improvvisi e/o non preventivabili ovvero per indisponibilità temporanea di mezzi navali.

Per le finalità di cui al presente Atto d'intesa, la Direzione Marittima si impegna a:

- mettere a disposizione di Arpae adeguati mezzi nautici (battello pneumatico) in grado di raggiungere i punti di prelievo e la profondità dell'acqua compresa tra 80 e 120 cm, come previsto dal D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii., e personale militare abilitato alla condotta, per lo svolgimento delle attività di controllo delle acque marine di balneazione, fatto salvo improvvise e prioritarie situazioni di emergenza e/o di ricerca e soccorso per la salvaguardia della vita umana in mare, che dovessero insorgere durante l'attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione;
- dare conto, nel "Rapporto giornaliero delle attività" di cui all'art. 6, del tempo impiegato per eventuali improvvise e prioritarie situazioni di emergenza e/o di ricerca e soccorso per la salvaguardia della vita umana in mare, che dovessero insorgere durante l'attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione;

Per le finalità di cui al presente Atto d'intesa, l'Arpae si impegna a:

- comunicare, prima dell'inizio di ogni stagione balneare, il calendario dei prelievi stabilito dalla Regione Emilia-Romagna, l'elenco delle acque di balneazione e relativi punti di prelievo, con coordinate WGS84 al fine del loro inserimento nella strumentazione GPS di bordo;

- garantire la presenza del proprio personale tecnico (2 operatori per squadra), con le dotazioni strumentali e le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei prelievi e le misurazioni dei parametri meteo-marini;
- sostenere la copertura dei costi di gestione dei mezzi nautici secondo le modalità meglio descritte nell'articolo seguente.

Articolo 5 **Oneri finanziari**

Sulla base del calendario regionale dei monitoraggi per ciascuna delle stagioni balneari 2018-2021 (dalla media annuale delle uscite effettuate nel quadriennio 2018-2021 è tratto il numero di uscite stagionali stimato) e di quello presunto per il triennio successivo, sulla base del tempo medio necessario per ciascun monitoraggio condotto sulle acque di balneazione, si stima un importo presunto medio di € 13.335,00 (euro tredicimilatrecentotrentacinque,00) per ognuno degli anni (2022, 2023, 2024) oggetto del presente Atto di Intesa (al netto dei controlli aggiuntivi allo stato attuale non numericamente preventivabili ed eventuali maggiori o minori tempi necessari per l'esecuzione dei rispettivi monitoraggi), fuori campo IVA, in quanto rimborso spese per attività istituzionali, secondo la tabella seguente:

Tipologia mezzi programmati	Importo per ora di moto (in €)	Numero di uscite stagionali stimate	Numero di ore/uscita (media per ogni campionamento)	Totale ore di moto stagionali (valore medio)	Importo totale annuo medio presunto
Battelli Pneumatici G.C.	€ 127,00	42	2,5	105	€ 13.335,00 euro tredicimilatrecentotrentacinque,00

Per le attività oggetto del presente accordo, i suddetti oneri a carico dell'Arpae, quindi stimati in € 13.335,00 (euro tredicimilatrecentotrentacinque,00) per ogni anno, saranno calcolati in relazione al numero delle missioni effettivamente svolte e determinati sulla base delle "Tabelle di onerosità delle unità navali del Corpo delle Capitanerie di Porto, per prestazioni a favore di Enti/Organizzazioni dello Stato" (attualmente aggiornate a luglio 2021), comprendenti per ciascuna classe di appartenenza del mezzo navale i costi vivi (combustibile, lubrificante, ecc.), i costi di manutenzione programmata e quelli del personale, cui si aggiungono i costi per i Dispositivi di Prevenzione Individuali – DPI anti-covid-19 (quantificabili in € 2,00 per l'equipaggio, formato da due militari, per uscita). Si precisa che, per quanto riguarda il costo orario del mezzo, è stata utilizzata la tabella A per unità di tipo GC, in navigazione, inserendo l'attuale costo del carburante (benzina), pari a € 1,77 per litro.

L'importo orario presunto potrà essere suscettibile di integrazioni derivanti dalle maggiorazioni o diminuzioni previste dalle già citate tabelle di onerosità delle Unità navali del Corpo delle Capitanerie di Porto per prestazioni rese a favore di Enti/Organizzazione dello Stato per ogni ora di prestazione eccedente il normale orario lavorativo.

Al fine del calcolo degli oneri dovuti, non si dovrà tenere conto del tempo impiegato per eventuali improvvise e prioritarie situazioni di emergenza e/o di ricerca e soccorso per la salvaguardia della vita umana in mare, che dovessero insorgere durante l'attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione.

Eventuali aggiornamenti delle tabelle di onerosità saranno effettuati in modo automatico, senza necessità di atti aggiuntivi al presente accordo, e ciò in deroga a quanto stabilito dal successivo art. 19.

Qualsiasi modifica alle tabelle di onerosità verrà comunicata ad Arpae via pec (aoora@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore delle stesse.

L'importo complessivo relativo agli oneri finanziari, determinato sulla base delle precitate tabelle di onerosità, in correlazione alla tipologia del mezzo impiegato, sarà rimborsato a fronte del ricevimento di nota di debito da parte del Servizio Amministrativo Logistico presso la Direzione Marittima.

I versamenti dovranno essere effettuati sull'IBAN IT96Z0760113100000013240486, intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, che provvederà al successivo versamento sul capitolo di entrata 2454 art.18 capo XV del bilancio dello Stato.

Articolo 6

Rendicontazione dell'attività in comune

Al termine dell'attività di monitoraggio, per ciascuna stagione balenare, la Direzione Marittima provvederà a inviare all'Arpae un apposito rendiconto riportante in dettaglio i costi delle uscite e le ore di moto effettivamente rese dalle unità navali della Guardia Costiera per l'espletamento delle attività oggetto del presente atto d'intesa come risultanti dai "Rapporti giornalieri di Attività" (Allegato 1), come definiti nel successivo art.12, unitamente ai prospetti riepilogativi delle eventuali eccedenze lavorative maturate dal personale impiegato, secondo quanto previsto dal precedente art. 5.

Articolo 7

Attività di monitoraggio delle acque marine di balneazione: Procedura Operativa

Sulla base delle attività previste nel calendario annuale di monitoraggio, allo scopo di concordare i dettagli circa orario e luogo di imbarco/sbarco per i campionamenti, entro il giovedì della settimana precedente la data del monitoraggio, l'Arpae comunicherà alla Direzione Marittima le proprie necessità operative con le seguenti modalità:

- **per le aree di campionamento ricadenti nella Provincia di Ravenna:** Capo Turno Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Ravenna, email: so.cpravenna@mit.gov.it (tel. 0544-443013);
- **per le aree di campionamenti ricadenti nella Provincie di Rimini e Forlì/Cesena:** Capo Turno Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Rimini, email: so.cprimini@mit.gov.it (tel.0541-50121);

Se, per avverse condizioni meteorologiche o altre motivazioni, le attività di prelievo non potessero essere effettuate nei giorni programmati, le stesse verranno recuperate, previo accordi tra le Parti, nei giorni immediatamente successivi al miglioramento delle condizioni meteorologiche.

In caso di annullamento o sospensione dei prelievi, i referenti della Direzione Marittima e di Arpae o rispettivi delegati dovranno darne tempestiva comunicazione mediante posta elettronica al referente dell'altra parte, specificandone le motivazioni.

Articolo 8

Disponibilità dei mezzi navali

I mezzi navali dovranno essere disponibili presso i punti di imbarco concordati, nonché armati ed appropriatamente equipaggiati per l'imbarco del personale e delle attrezzature dell'Arpae necessarie a svolgere le operazioni di campionamento.

Articolo 9

Informazioni e formazione del personale della Guardia Costiera

Durante le uscite in mare, sarà cura degli operatori di Arpae rendere partecipi delle operazioni in corso d'opera i membri degli equipaggi della Guardia Costiera, illustrandone succintamente le finalità, le apparecchiature e le tecniche utilizzate.

Articolo 10

Referenti

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per l'Arpae Dott.ssa Patrizia Lucialli, Responsabile Servizio Sistemi Ambientali Area Prevenzione Ambientale Est (tel.: 0544-210629; e-mail: plucialli@arpae.it), sede di Ravenna;
- per la Direzione Marittima di Ravenna C.F. (CP) Michele Burlando, Capo Reparto Operativo (tel.0544-443031, email: michele.burlando@mit.gov.it).

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 11

Imbarco del personale e delle attrezzature ARPAE

La sistemazione e l'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie ai rilievi dovrà avvenire sotto la diretta responsabilità e a cura del personale Arpae, che è altresì esclusivo responsabile dell'utilizzo (sonde, bottiglie di campionamento, ecc.).

Ogni anno, prima dell'inizio dell'attività, viene sottoscritto dalle Parti un protocollo operativo riportante la pianificazione delle uscite programmate durante la stagione balneare e le connesse procedure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, al quale viene allegato il Verbale di coordinamento con indicazione delle specifiche misure di prevenzione e protezione derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza e dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti per lo svolgimento delle attività, anche in relazione alle necessarie misure anti-covid 19 – come specificato al seguente articolo 13 “Sicurezza luoghi di lavoro”. A questo riguardo, con riferimento alla possibilità di imbarcare contemporaneamente i due operatori che Arpae si impegna a rendere disponibili per ogni uscita in mare, sono fatte salve eventuali indicazioni del Medico competente della Direzione Marittima di Ravenna in relazione alle misure di prevenzione e protezione anti-covid 19 previste. **!**

Tutto il personale che partecipa alle attività in mare deve correttamente indossare il giubbotto di salvataggio, in dotazione al battello pneumatico GC, per tutta la durata dell'attività.

Articolo 12
Resoconto dell'attività

Ad ogni uscita, dovrà essere compilato, in duplice copia, una per ciascuna delle Parti, un verbale di resoconto dell'attività svolta, secondo il modello in allegato 1.

Articolo 13
Sicurezza luoghi di lavoro

Il personale di tutte le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n° 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni. Le attività convenzionali da svolgere dovranno essere precedute dal coordinamento tra i Datori di lavoro (DDLL) interessati ai fini della individuazione dei rischi, della relativa valutazione, della individuazione delle misure di prevenzione e di protezione più opportune, inclusa la verifica dell'idoneità del personale, delle attrezzature e/o dei dispositivi da impiegare. La valutazione dei rischi "da interferenze", mutuando le previsioni dell'articolo 26 del D.lgs 81/2008, si intende a cura dei DD.LL. del Corpo che metteranno a disposizione le UUNN da impiegare.

I rischi, le discendenti misure di prevenzione e protezione, ove non già individuati, dovranno integrare il DVR dei Comandi del Corpo interessati e saranno oggetto di dedicate attività di formazione, informazione e addestramento per tutto il personale coinvolto, che dovranno essere documentate in conformità alle direttive del Comando generale (ed. 01/07/2020).

Articolo 14
Responsabilità Civile ed obbligo di assicurazioni

L'Arpae è manlevata da ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui al presente atto d'intesa al personale ed ai mezzi navali della Guardia Costiera, nonché a terzi estranei.

Resta, peraltro, inteso che le assicurazioni per il personale Arpae o per soggetti terzi dalla stessa Agenzia impiegati a diverso titolo, nonché per le attrezzature tecniche/cose utilizzate nell'attività oggetto del presente atto d'intesa e non rientranti nelle dotazioni della Guardia Costiera, sono a carico di Arpae, restando conseguentemente manlevata la Guardia Costiera da eventuali responsabilità per danni agli stessi.

Articolo 15
Clausola risolutiva espressa

Qualora una delle Parti risulti inadempiente verso le obbligazioni e le modalità di esecuzione previste dal presente atto d'intesa, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, l'altra Parte potrà dichiarare la risoluzione della presente convenzione.

Articolo 16
Recesso unilaterale

Le Parti possono recedere dal presente atto d'intesa ai sensi dell'art. 1373 Codice Civile senza alcun onere al quale sin d'ora rinunciano, fornendo un preavviso di almeno 30 giorni.

Articolo 17
Informativa trattamento dati

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione della presente convenzione, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nella convenzione.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali i acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo e successivamente saranno mantenuti in conformità delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Articolo 18
Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, ove non sia possibile un accordo bonario, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Articolo 19
Oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.

I bolli sono a totale carico dell'Arpae giusta art.8 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642.

L'imposta di bollo viene pertanto assolta in modo virtuale da Arpae in base all'autorizzazione n.0057221 del 16.05.2013.

Articolo 20
Disposizioni finali

Secondo quanto disciplinato dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la sottoscrizione del presente accordo dovrà avvenire con firma digitale o con altra firma elettronica avanzata o qualificata.

Eventuali modifiche da apportare al contenuto del presente atto d'intesa dovranno essere oggetto di atto aggiuntivo.

Per l'Arpae Emilia Romagna
D.ssa Daniela Ballardini

Per la Direzione Marittima dell'Emilia Romagna
C.V. (CP) Francesco CIMMINO

(firmata digitalmente secondo le norme vigenti)

ALLEGATO 1

Rapporto Giornaliero di Attività

Unità navale utilizzata: _____ classe: _____

Luogo di imbarco: _____ data e ora di imbarco: _____

Punti di prelievo:

Come da allegato

(con indicato il Comune e relativo Codice Identificativo)

Condizioni meteo marine: _____

Luogo di sbarco: _____ data e ora di sbarco: _____

Tempo impiegato in altre attività non di competenza Arpae (hh:mm): ____ : ____

Note:

Personale imbarcato

ARPAE (cognome e nome)	Guardia Costiera (cognome e nome)

Per l'ARPAE

Per la Direzione Marittima di Ravenna

N. Proposta: PDTD-2022-338 del 26/04/2022

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale Est. Approvazione schema di Atto di Intesa con la Direzione Marittima di Ravenna per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle acque marine e costiere prospicienti i litorali della Regione Emilia-Romagna.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ravaglia Piera, Responsabile Amministrativa di Area Prevenzione Ambientale Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 02/05/2022

La Responsabile Amministrativa
